

La tomba venerata

Don Vinco morì a Libo a due chilometri di distanza dalla stazione di Gondòkoro, e qui venne sepolto.

Tale stazione venne abbandonata e riaperta dopo 54 anni dai missionari di san Daniele Comboni.

Si ritiene che in questo lungo periodo di tempo, la salma di don Angelo Vinco, sepolta presso il fiume Bianco, sia stata travolta e inghiottita dalla corrente.

Nel 1934, presso la chiesa parrocchiale di Cerro Veronese, a futura memoria venne inaugurata una lastra marmorea a ricordo di don Angelo Vinco con iscrizione commemorativa e ritratto fotografico dell'insigne missionario.